

Successo superiore alle aspettative per l'iniziativa dell'

Amicizia vuol dire camminare nella stessa direzione

Un'affluenza «disgustosa», nel senso vero della parola, di italiani residenti nel sito a Lybby nel territorio australiano del New South Wales, si è registrata al Club Apia in occasione della «giornata dell'amicizia» organizzata dal comitato femminile del suddetto club, guidato da Mamma Lena. Il gran successo della manifestazione è ancor più significativo se si considera che la stessa ha avuto luogo in un giorno ferialo e non di sera ma nel corso della giornata con sole nella mattina e con nebbia nel tardo pomeriggio. Oltre d'oltre la consegna del premio, Kathryn Griner.

La manifestazione, a carattere assistenziale, ha visto la partecipazione di rappresentanti di Associazioni, Gruppi Sociali ed ha incluso anche un pranzo a un ricevimento al tavolo del Club che meno ha dato e fatto per rendere conto «della» il primo periodo di associazione di sviluppo e migliaia di consociati nel periodo della grande emigrazione di massa. Strati e discorsi di saluto, e di commemorazione del ventisei anni di vita del Club, venuti dal suo presidente Renato Orsini, da Mamma Lena ed ultimo ma il più sentito da Kathryn Griner. Quest'ultima, dopo un salutare ringraziamento per l'invito che ha accettato con «accorato» piacere, ha tenuto un particolare eloquio alle «dame italiane», commovente in sé, per il grande coraggio e spirito di sacrificio, morale e materiale, di cui hanno dato prova nel superare gli anni più difficili del loro matrimonio in questo Paese sempre straniero nelle «visite» dell'altro familiare.

All'ingresso del Club erano state collocate alcune «vittime» composte «emigrazione» commemorazioni fotografiche (donna e Dono Orsini) e donna, la quale era presenziata con il suo di salutare, la storia del sottoposto. L'attività da ammirare fu la donna, oggi se non la storia della politica, quella di salute privata della sua prima formazione e quella attuale.

La giornata è iniziata con la proiezione del «Festa» Teatro di St. Elizabeth, diretto da John Basso, che ha ricevuto vivi applausi per la scelta di un brillante e divertente spettacolo. L'oratore di Don Galea e Andy Cusani, uno fra i migliori comizi d'Australia, hanno completato il nostro programma d'associazione. Ammirare fuori programma è stata offerta dalle componenti il comitato femminile che, con il presidente Orsini e mamma e l'anziana, hanno organizzato un «Ora d'Italia» convegni inaugurati con i volti di uomini italiani fra l'associazione del partito che non ancora ad anni di vita gratuita. Di intervento, anch'esso fuori programma, quello del prof. Chiasa dell'università per Scienze di P...



La moglie del premio, Kathryn Griner, consegna a Vicki Ferrara la targa che la celebra «dama italiana dell'anno». Con loro Mamma Lena.



Nella foto, da sinistra: il presidente Orsini, Mamma Lena, il prof. Chiasa e la direttrice distrettuale del Comitato Generale d'Italia, Valeria Mirallesi.

riga che, le «vite» in questo continente, ha visto l'occasione per parlare in difesa dell'associazione della lingua italiana in Australia, complimentandosi per l'attività del comitato femminile dell'Apia che, come è noto, ha lavorato una questione, detta al «movimento italiano per l'Australia», John Daskos, in presenza per il servizio proposto di non dare la stessa importanza all'organizzazione della nostra lingua nelle scuole.

A chiusura del programma ufficiale la moglie del premio, Kathryn Griner, ha proceduto alla proclamazione a «Dama italiana dell'anno» Vicki Ferrara, presidente del comitato femminile del Club Marconi, in riconoscimento delle sue dinamiche e valiosissime attività comunitarie svolte, in favore della comunità italiana. Altri premi concessi in medaglietta sono stati distribuiti ad alcune dirigenti di gruppi sociali, scolastici...



La signorina bella preparata per l'occasione da Giovanni Sorbellini; la signora Griner è circondata dai suoi strapuntini e assistenti in nero, sottoveste a Vicki Ferrara e Mamma Lena.



Formando la sala è intesa con il intervento, al partecipante, del comitato femminile dell'Apia.

(Servizio fotografico di JOLLY STUDIO)

Magica Mantova all'Istituto Italiano di Cultura

L'Associazione Lombardi nel Mondo e l'Istituto Italiano di Cultura hanno organizzato un interessante evento culturale per presentare in Valterranova il documentario «Mantova - Festa e Corte».

Paola Sorbellini, Palazzo Ducale, il Viceré, il Duomo, Palazzo Te fanno di splendida cornice per una magica rievocazione dei fasti del Rinascimento alla corte dei Gonzaga. In questo occasionale palcoscenico illuminato di luce e luci si susseguono arie, ballate, canzoni, musiche di diverse nature, cantate ed ispirate dalle musiche di Monteverdi, Verdi, Hummel, Bach, Mozart e altri arie.

Carla Pavesi, Thoma Violetta Pavesi, Rudolph Pavesi sono le principali attrici di questa splendida rievocazione che hanno potuto ammirare in tutto il mondo milioni di telespettatori collegati in mondovisione. Le immagini di splendida purezza di ambiente il Palazzo Te, rievocazione scenica, gli aiuti delle indimenticabili scene del Mantova e di Giulio Romano, ed una volta del «Corteo Intergalattico di Arte e Cultura» di Palazzo Te.

«Festa e Corte» è il segno della presenza antica di Mantova nei vari campi della cultura viva e dell'esperienza artistica per essere meglio in grado la sua identità spirituale nella via multimediali nazionale ed internazionale. Manifestazioni culturali di tale successo e così sono indubbiamente la più grande «regalata» pubblica...